



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA Servizio

Assessorato

PROPOSTA di deliberazione N. del

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

Estratto delle Deliberazioni di Consiglio Comunale - Delibera N. 92

OGGETTO: Regolamento per l'affidamento delle Aree Verdi del Comune di Pozzuoli.

L'anno duemiladodici, il giorno ventinove del mese di Novembre, nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale di grado di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dell'appello dei seguenti Consiglieri in carica:

1	FIGLIOLIA	Vincenzo - SINDACO	14	LUONGO	Michelangelo
2	BIFULCO	Vincenzo	15	MAIONE	Salvatore
3	BUONO	Elio	16	MANZONI	Luigi
4	CAIAZZO	Salvatore	17	MONACO	Filippo
5	COSSIGA	Sandro	18	ORSI	Maurizio
6	CUTOLO	Mario Massimiliano	19	PENNACCHIO	Domenico
7	DANIELE	Vincenzo	20	POLLICE	Tommaso Gennaro
8	DEL GIUDICE	Ciro	21	RUSSO	Enrico
9	DELLA CORTE	Nicola	22	TERRACCIANO	Procolo
10	DE VITO	Pietro	23	TESTA	Gennaro
11	DI BONITO	Antonio	24	TOZZI	Paolo
12	FENOCCHIO	Espedito	25	VISCONTI	Raffaele
13	IASIELLO	Guido			

Sono assenti i signori: DE VITO Pietro, FENOCCHIO Espedito, IASIELLO Guido, MAIONE Salvatore, MONACO Filippo, VISCONTI Raffaele

Presiede la riunione il Presidente, sig. RUSSO Enrico, il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di Prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Matteo Sperandeo, ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Il Presidente pone in discussione il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli"

Il consigliere Luongo, avutane facoltà, relaziona sulla proposta. Si tratta di un regolamento che è stato proposto dalla VI Commissione Consiliare, questo regolamento, nasce perché normalmente quello che succede nel Comune di Pozzuoli è che, le aree a verde risultano il più delle volte in uno stato di totale abbandono e sversamento dei rifiuti. Tutto ciò crea, una spesa abbastanza cospicua per il comune per questo motivo la Commissione tenta attraverso questo regolamento di eliminare detti inconvenienti di natura igienico sanitari. Da un lato salvaguardare la sanità pubblica, dall'altro salvaguardare gli interessi del comune, affinché non ci sia più spesa per rimozione dei rifiuti. Questo regolamento, abroga alcune parti della delibera Commissariale n. 11 del 16.2.2012 che andava a regolamentare non soltanto le aree verdi ma anche tutto ciò che attiene ai beni ambientali, culturali e turistici, presenti sul territorio di Pozzuoli, che potevano essere dati in affidamento. L'idea che viene espressa nel regolamento è di dare in adozione queste aree a verde, chiaramente senza alcuna finalità di lucro, e le aree che possono essere ammesse sono le aree attrezzate, le aree di pertinenza dei plessi scolastici, le aree verdi del centro storico, aiuole, fioriere, giardini e le piante, addirittura c'è anche la possibilità di adottare una pianta, perché c'è anche chi dotato di grande responsabilità ha richiesto questo e qualsiasi area che sia un area a verde. I soggetti che possono richiedere l'affidamento sono, i cittadini costituiti in forma associata, le organizzazioni di volontariato, le istituzioni scolastiche, soggetti giuridici ed operatori commerciali, privati cittadini, enti pubblici e associazioni animaliste. Sottolineo quest'ultima frase perché dare la possibilità alle associazioni animaliste e nel caso di specie a quelle associazioni di animali per consentire di utilizzare delle aree a verdi, affinché anche i nostri amici a quattro zampe possano trovare un luogo di incontro, e questo secondo me, è un fatto innovativo che richiama un poco la città di Firenze, definita come la città amica degli animali. Con questo regolamento si dà la possibilità a tutte queste associazioni, e non soltanto alle associazioni, ma anche a chi vuole adottare uno spazio verde anche attraverso l'istituto della sponsorizzazione. Gli enti commerciali possono utilizzare questi spazi verdi, solo e nelle modalità descritte nel regolamento affinché possano essere promosse sia attività promozionale che iniziative di singole persone. E' un fatto di civiltà, un fatto a tutela dell'ambiente, un fatto a tutela delle associazioni animaliste, è un fatto anche a tutela del comune, che non si troverà a pagare più soldi per lo smaltimento illegale dei rifiuti.

Il Consigliere Tozzi, avutane facoltà, dichiara che è una proposta di delibera elaborata nella Commissione di cui fa parte, ma che per impegni personali e professionali non ha quasi potuto seguire con attenzione. L'ho seguita indirettamente perché è un argomento che mi stimola molto. Il lavoro è stato pregevole, anche se all'inizio ci siamo, scambiati un pò di pareri relativamente a quello che è il principio di questa delibera che vede due aspetti, uno è l'aspetto dell'adozione, perché si è partito da questo, dell'adozione di un'aiuola che normalmente noi abbiamo sul nostro territorio che sono quelle: le rotonde, lo spartitraffico, le aree lineari che costeggiano le strade e tutto ciò ha un senso. Questi provvedimenti sono stati adottati da altri comuni tra cui il comune di Napoli, con grande soddisfazione da parte dei cittadini, da parte degli addetti ai lavori perché effettivamente molte rotonde e molte aiuole sono state abbellite con delle piante, anche particolari e molto carine, che realmente cambiano l'aspetto di una città, perché i piccoli interventi, e lo sostengo sempre, sul territorio possono creare delle rivoluzioni nel modo di vivere dei cittadini, possono dare grandi soddisfazioni. Come diceva il consigliere

2)

Luongo, tale iniziativa viene da una vecchia delibera commissariale dove questa delibera vedeva inserito un po' tutto come spazi verdi, e non si aveva il confine o la netta distinzioni tra quello che poteva essere un arredo, un'aiuola e quello che era un affidamento di uno spazio ad area a verde, anche di dimensioni discrete, non si riusciva a capire anche la motivazione relativa al perché è giusto, innanzitutto per motivi igienici, ma la seconda motivazione è il domandarsi perché poi un cittadino, un'associazione, un ente possano prendersi carico di uno spazio fare manutenzione a proprie spese, rimettendoci un po' di soldi e tenerlo in qualche modo così mantenuto e pulito anche esteticamente. Il confine su cui bisogna discutere e riflettere e questo, anche se sono assolutamente favorevole all'approvazione del regolamento, e nel ringraziare il presidente della Commissione Luongo, che ha fatto un pregevole lavoro e i membri della Commissione, volevo solo soffermarmi sulla questione dell'adozione di altre aree a verde. Quindi su questo aspetto ritengo potrebbero nascere in futuro qualche problema, qualche equivoco relativamente a degli spazi un po' eccessivi. Nella proposta di delibera commissariale vi erano indicazioni sulle quali avevamo trovato un punto di intesa. E' mia intenzione presentare dei piccoli emendamenti relativamente al protocollo, art. 1 finalità, al secondo capoverso c'è un passaggio, c'è la dicitura nel verde di quartiere, riferito a spazi verdi che hanno una superficie compresa tra 500 e 1000 mq., se c'è ancora nel testo ufficiale presentato nella delibera propongo di eliminarlo perché stiamo sempre discutendo di una superficie molto ampia, troppo, per un affidamento e per una gestione di uno spazio che possa arrivare fino a 1000 mq., non mi vede d'accordo, perché si comincia, e si immagina, noi viviamo nella nostra città, e conosciamo perfettamente gli usi e le abitudini avvolte malsane dei nostri concittadini che è quella di approfittare avendo in adozione un terreno di 1000 mq. e possa nascere un'idea sulla quale dopo successivamente si è costretti ad intervenire per rimettere a posto l'area utilizzata per che può essere quella di un deposito, di un parcheggio, perché si è realizzato un manufatto provvisorio e non possiamo far finta di nulla, la nostra realtà purtroppo è questa, per cui ci andrei cauto. Mi sarei limitato a regolamentare esclusivamente le aiuole, le rotonde, quelle che sono adottate anche in altri comuni e in altre città e avrei rinviato, ad un ragionamento più articolato per quanto riguarda l'adozione di spazi di ampia metratura, ad una seconda fase, ad un secondo regolamento, che potrebbe essere messo in discussione, quanto prima e mi riferisco all'affidamento per la creazione degli orti, sulla quale sono assolutamente d'accordo lo si fa in molte città non solo italiane ma anche europee, e con questa crisi economica, crisi d'acquisto delle materie prime al mercato, avere a disposizione un orto, credo che possa fare piacere a tantissima gente, pensionati, disoccupati, ma di questo chiaramente ne parleremo in un secondo momento. Auspico che queste aree che vengono incluse, e vengono considerate in questo regolamento, vorrei che si limitassero ad appezzamenti circoscritti che non possono dare adito ad altro tipo di ragionamento, altro tipo di utilizzo, escludendo a monte la questione dell'affidamento e quindi se è possibile, di eliminare questa possibilità che va fino ai 1000 mq. all'interno del regolamento e quindi della delibera. L'altro emendamento che voglio presentare riguarda l'art. 3 aree ammesse, e sono due precisazioni, una al punto uno per eliminare al capoverso sei dove sta scritto aree generiche a verde, dove sono del parere, di eliminare questa dicitura, perché ha un senso troppo generico di aree, non specificato, l'area generica a verde può essere considerato un po' tutta, a prescindere pure dalle dimensioni e anche questo può dare adito a delle discriminazioni, di valutazione. L'altra cosa è un errore, di stampa, è stato scritto piccole appezzamenti, mentre immagino che si tratti di piccoli appezzamenti. In linea generale mi farebbe piacere per quanto riguarda

l'elenco di queste aree che i cittadini, le associazioni ed enti possono adottare, che l'elenco delle aree individuate dall'ufficio giardini e parchi del comune di Pozzuoli fosse pubblicizzato sul sito dell'Ente. Ad oggi non c'è, e spero che sia messo a breve, anche perché queste aree dovrebbero essere ben individuate in modo da non creare discriminazioni o ad assegnazione non propriamente giuste, o giustamente appropriate. Ritengo che sia una bella operazione, soprattutto per quello che riguarda le rotatorie, le aiuole spartitraffico, e immagino la rotonda dell'Annunziata, la zona via Campana, quella vicino al lago di Averno, dove ci sono aree che con la loro valorizzazione e cambieranno il volto della città. Non è cosa da poco, ho visto quello che sta facendo il comune di Napoli in alcuni quartieri, e devo dire, con grande apprezzamento da parte della cittadinanza in alcune aree, in alcune zone, sta avvenendo un radicale cambiamento, ed auspico, pertanto, che il bando vada fatto velocemente e mi auguro che i soggetti, soprattutto i commercianti, quelli che hanno attività commerciali in cambio della manutenzione, in cambio di una piccola insegna pubblicitaria, possano rendere la nostra città più fruibile, questo è un modo anche per risparmiare, per non spendere soldi, da parte del comune per dare alla città di Pozzuoli, dignità, quella bellezza che tutti noi ricerchiamo, ma anche per vivere meglio, e per immaginare che quando i turisti arrivino a Pozzuoli, possano vedere una città fiorita, una città manutentata e quindi dare una maggiore visibilità ed eco all'esterno del nostro territorio. Per quello che riguarda gli emendamenti annunciati, apetto magari un ragionamento se gli altri consiglieri e colleghi sono d'accordo e vorrei ascoltare il loro intervento e quindi mi riservo circa la loro presentazione o meno.

Il Consigliere Daniele, ottenuta la parola, precisa che le considerazioni del Consigliere Tozzi, sono assolutamente condivisibili, però non possiamo per quanto riguarda l'esempio dell'emendamento dei 5000 mila mq., non possiamo fare un processo alle intenzioni nel senso che, vi sarà poi un'azione assidua di controllo, da parte del Corpo di P.M. La floricoltura a Pozzuoli era un settore che si stava avviando ad un ottimo sviluppo, però qualche furbetto ha utilizzato la possibilità di fare le serre trasformarle poi in abitazioni e ville, ed ha pagato il giusto per il peccatore e quello che era un settore con grosse possibilità di sviluppo a Pozzuoli è morto sul nascere. L'altro emendamento potrebbe trovare qualche adesione, perché estrapolandolo dal regolamento non è che vale assai poi la postilla di assegnare le aree. Ritengo giusto fare delle considerazioni su quello che riguarda gli spartitraffico e le rotonde, di cui ho una perplessità, se non riusciamo per quanto riguarda le rotatorie, gli spartitraffico le aiuole, di separazione di strade, e quartieri a dare la possibilità a qualche imprenditore che vuole prenderle in adozione di poter chiaramente utilizzare una pubblicità che è la contropartita che l'imprenditore ad indersarsi di un'area ho qualche dubbio, che possiamo assegnare delle rotonde dove magari non ci sono vicine attività commerciali, dove non ci sono vicini condomini o abitazioni o altre cose. Questo regolamento in effetti estrapola dal vecchio regolamento commissariale risalente al febbraio 2012, la maggior parte dei punti, alcuni articolandoli molto meglio, e dà la possibilità di assegnare due e non più di due spazi ed in questo senso potremmo prendere in considerazione la possibilità di fare nuovi accoppiamenti di questi spazi, perché sicuramente ci saranno dei siti che avranno una grossa appetibilità, esempio la rotonda di Piazza Capomazza, quando sarà pronta o la rotonda dell'uscita della tangenziale di via Campana, mentre ci possono essere delle rotonde o delle aiuole spartitraffico viarie, nelle periferie, magari lontano da condomini sicuramente non appetibili e quindi, la sicuramente correremo il rischio di non poterle assegnare. Se riusciamo a combinare un sito molto appetibile, con un altro meno appetibile, facciamo una cosa sicuramente buona per il territorio.

4

nell'interesse, nello spirito che anima la regolamentazione di questo regolamento. Entrare nel merito di questo regolamento è normare nel dettaglio tutto, ed è un impazzimento, allora possiamo assumere il principio secondo me, perché altrimenti rischiamo di non fare niente, possiamo assumere questo regolamento così come è, e dare mandato al dirigente di verificare e di tenere sotto controllo tutto e di raccordarsi con la conferenza dei capigruppo, con la Commissione competente, perché il presentare prima la domanda, non sda diritti. Se c'è una rotonda che è fuori ad una banca, non è perché ho fatto la domanda e prevenga da Monterusciello, mi dà diritto ad attingere detta area ed è lo spirito che hanno utilizzato in altre parti del territorio napoletano dove funziona così. Ritengo necessario fare una manifestazione di interesse da parte di tutti, cioè fare un manifesto e dire, vogliamo concedere queste aree, si fa una manifestazione di interesse da parte dei cittadini, si verifica a quel punto, anche la vicinanza dell'area che si concede e le progettualità. Cerchiamo di operare con il buonsenso perché questa iniziativa non è una cosa che ci deve servire a premiare qualche amico, perché il principio che regna, fondamentale e che non si fanno attività con scopo di lucro. Il principio quindi, è facciamo di tutte queste aree a verde la funzione migliore, che è quella, di renderle pulite, fruibili, possibilmente attrezzate in maniera adeguata, che possono svolgere una funzione anche di aggregazione sociale. Qualunque emendamento si vuole fare a questo regolamento troverà mille situazioni che noi non possiamo trovare per ogni singola questione, il principio fondamentale è quello che non deve essere utilizzata per scopo di lucro. Demandiamo al dirigente il buonsenso di governare questo processo tenendo conto di tutte le considerazioni, che sono state esposte. Certo una rotonda ad Agnano non ha lo stesso pregio della Rotonda di Viale Capomazza, quella di Arco Felice ha una valenza diversa di quella che sta a Monterusciello, allora non è che il primo che arriva si prende le più belle e non succede niente. Dobbiamo fare in modo che tutte queste attività siano tutte quante finalizzate a creare delle aree a verde fiorite nel centro della città, anche con pubblicizzazioni, e con sponsorizzazioni. Non capisco se non per un fatto, di distrazione visiva, perché non si possa mettere l'indirizzo o il numero di telefono della ditta che si occupa di curare un'area spendendoci tanti soldini. Per cui sono favorevole alle sponsorizzazioni sull'aree. Sono favorevole, affinché tutte le aree del quartiere di Monterusciello e di Toiano siano assegnate in maniera chiara, e non appropriate indebitamente da parte dei cittadini. Il regolamento ci deve servire a superare quello che il giornale quotidiano ci riferisce circa quell'area abbandonata a se stessa, e noi quest'area la vogliamo assegnarla, per vederla curata e pulita e se quest'area fosse di 1500 mq. se c'è un cittadino che la vuole prendere in adozione gliela dobbiamo dare, basta che non faccia scopo di lucro, l'importante è che le tenga bene, che nel regolamento ci sia la possibilità di addvenire ad una revoca laddove ci fossero delle attività differenti, per cui noi dobbiamo accelerare su questo regolamento e demandare al dirigente, al buonsenso dell'amministrazione e dell'Assessore competente la gestione nelle formule e nei modi delle raccomandazioni che noi intendiamo fare, perché se vogliamo normare tutto non c'è ne usciamo più, perché ogni questione ha la sua peculiarità e ogni questione meriterebbe una propria regolamentazione.

Il consigliere Tozzi, avutane facoltà, afferma che la mia volontà va intesa in questo senso, nella possibilità di presentare alcuni emendamenti nello specifico, ma trovandomi d'accordo con il ragionamento del consigliere Buono, precisa che era uno stimolo alla discussione, stiamo parlando oggi di una cosa importante per la città di Pozzuoli, mi dispiace che se ne discute forse a quest'ora, dove si comincia ad avere qualche morso della fame e quindi, magari qualcuno si è innervosito per il calo glicemico, probabilmente si è avuto uno scatto di

contrapposizione. Sono d'accordo ci tengo molto per questo regolamento e per questo argomento, senza pregiudizi ideologici lo voto, non presento gli emendamenti proprio per questo motivo, per il motivo che diceva il Presidente della Commissione Luongo ed il Consigliere Buono, senza pregiudizi votandolo in attesa che si possano utilizzare questi spazi al meglio, sicuramente c'è bisogno di una particolare attenzione nella concessione di questi spazi, è una materia complicata, complessa fino ad oggi non era stata presa in considerazione, immagino che ci possano essere delle discriminazioni, ci possono essere delle valutazioni che possano dare adito, e mi auguro che non ci siano, a questioni di tipo clientelare. Non comprendo l'atteggiamento del consigliere Pollice, probabilmente non gli interessa più di tanto questa argomentazione e poi voglio dire al consigliere Pollice, che lo stare o non stare in maggioranza, questo lo hanno deciso i cittadini, gli elettori, a prescindere dal suo compiacimento che i Verdi e il dott. Tozzi possa stare o meno in maggioranza, lo decideranno i fatti, lo decideranno gli interventi, la qualità e il sostegno a quest'amministrazione nelle cose concrete, e questo mi stimola il ragionamento, anche il lavoro che può essere fatto da quest'amministrazione.

Il Consigliere Luongo, nel replicare, ringrazia il consigliere Tozzi che ritira gli emendamenti, e posso tranquillizzare un pochino tutti quanti, che come Commissione sicuramente vigileremo su questi aspetti così come sono stati chiariti anche consigliere Buono, abbiamo fatto un buon regolamento, andiamo avanti, e sicuramente l'abbiamo fatto per il bene della città di Pozzuoli.

Il Consigliere Buono, raccogliendo, positivamente l'intervento del Consigliere Tozzi, crede che sia unanime la mia visione, dobbiamo ora solo correggere il regolamento a quello che ho detto, e cioè si vuole solamente in fase di prima applicazione di questo regolamento, eliminare l'ordine cronologico delle domande, e che si proceda ad una manifestazione di interesse in maniera tale, che il dirigente, la giunta e l'Assessore competente possano valutare attentamente le istanze prodotte. Quindi, con l'unico emendamento dico, perché va bene il principio di estrapolare all'art. 6, comma 2, tenendo conto dei seguenti criteri, ordine temporale di presentazione delle domande, eliminando questo punto, se lo formalizzo per iscritto, credo che questo regolamento si ispira ai principi in cui tutti quanti vogliamo perseguire. Dobbiamo togliere questo punto.

Il consigliere Luongo, avutane facoltà, afferma che anche chi fa prima è un modo di selezionare, l'interesse e la manifestazione di un interesse, anzi una cosa molto più liberale, però le cose che ho detto prima, valgono anche per il capogruppo del PD, quando vuole fare queste cose, venga in Commissione regolamento, le cancelliamo così come abbiamo ridotto a 5000, a 2000, e praticamente arriviamo qui con una proposta unica. Era giusto per sottolineare il lavoro che viene fatto all'interno della Commissione.

Il Presidente, ricorda che devono essere prodotti per iscritto, gli emendamenti, ed al momento non vi è nessun emendamento presentato per iscritto.

Il consigliere Pollice, interviene solo per chiarire che è inutile bloccarci o fare una sospensione ed auspica un rinvio del punto all'ordine del giorno, in caso contrario se c'è esigenza di portare avanti l'argomento basta una sospensione di cinque minuti, per decidere sul da farsi.

L'Assessore Cammino, ottenuta la parola, ringrazia la Commissione regolamento che ha fatto un ottimo lavoro, ed ha ascoltato con attenzione il dibattito, ed essendo il delegato, tenuto

6
conto che ha sentito anche eventuali affermazioni forti quali stiamo attenti alle clientele, dichiara che di clientele su questo argomento non abbiamo nulla a che fare. Proprio in questo spirito, e proprio per le eventuali divergenze che ci possono essere ad un bel lavoro completato sarei dell'avviso, se il Consiglio Comunale è d'accordo di approvare il regolamento come è stato presentato dalla Commissione, ed un minuto dopo, l'amministratore convocherà l'Assessore competente, la riunione dei capigruppo di maggioranza e minoranza, perché non abbiamo nessun problema a discutere le condotte, stabilendo eventualmente un manifesto alla città per i criteri, le domande e i luoghi, per come bisogna proseguire.

Il Presidente, visto che non vi sono altri interventi, pone a votazione il punto all'ordine del giorno, così come presentato avente ad oggetto: "Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli"

Il Consiglio Comunale

Con 18 voti favorevole ed 1 astenuto (Pollice) espressi per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti e votanti

Delibera

E' approvata la proposta avente ad oggetto: "Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli".

Verbale redatto ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio Comunale. La registrazione audio con l'estratto dattiloscritto della discussione consiliare intervenuta è depositata presso gli uffici della Segreteria Generale.



Municipio di Pozzuoli

Provincia di Napoli
Direzione Affari Generali

Il giorno 19 novembre 2012 alle ore 15.30, presso la Presidenza del Consiglio Comunale e convocata dal Presidente, ing. Luigi Manzoni, si è riunita la Commissione Regolamenti. All'O.D.G.:

1. Regolamento sull'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

ing. Luigi Manzoni	Presidente
dott. Espedito Fenocchio	Capo Gruppo Uniti per la Libertà
dott. Michelangelo Luongo	Capo Gruppo S.E.L.
dott. Mario M. Cutolo	Capo Gruppo U.D.C.
sig. Vincenzo Bifulco	Capo Gruppo Bene Comune
sig. Elio Buono	Capo Gruppo P.D.

Sono Assenti:

dott. Paolo Tozzi	Capo Gruppo Verdi
prof. Filippo Monaco	Capo Gruppo P.D.L.
arch. Salvatore Maione	Capo Gruppo F.L.I.
dott. Enrico Russo	Presidente Consiglio Comunale

E' presente il sig. Nicola Della Grottella in qualità di segretario.

Il Presidente porta all'attenzione dei presenti la delibera Commissariale n° 11 del 2012 con la quale è stato adottato il "regolamento per l'affidamento in adozione temporanea di beni storici, architettonici, culturali e ambientali" del Comune di Pozzuoli che prevede, tra l'altro, l'adozione di aree a verde.

La Commissione, all'unanimità dei presenti, propone di abrogare nel succitato regolamento tutto quanto riguarda le aree verdi negli articoli e commi così come di seguito riportato:

Nel titolo sostituire il termine "ambientale" con Paesaggistico

Art. 1.) comma 1 il termine "ambientale" è sostituito da paesaggistico e la frase "nel proprio ambito urbano, spazi a verde" è cancellata;

Art. 1.) comma 2 b il termine "ambientale" è sostituito da paesaggistico;

Art. 2.) comma 1 il termine "ambientale" è sostituito da paesaggistico;

Art. 3) comma 1 b Aree a verde insistenti in ambiti scolastici e 1c Aree a verde in ambito urbano (aiuole e giardini) sono cancellate

Art.5) comma 1 la frase "la cura e la sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi" è cancellata.

Art.5) comma 3 abrogato

La Commissione propone, altresì, l'eliminazione dall'elenco delle aree a verde indicate tra i "SITI ARCHITETTONICI, PAESAGISTICI AREE URBANE PUBBLICHE" di seguito indicate:

Belvedere via Campi Flegrei c/o Villa De Angelis

Belvedere via Vigne-via Vecchia San Gennaro

Villetta via Carlo Rosini

Villetta via Carmine

Villetta Lucrinoc/o piscina comunale

Giardinetti area ex Palazzine comunali

Monterusciello Piazza c/o Liceo artistico

Giardinetti Toiano

Giardinetti Monterusciello

Giardinetti via Virgilio

Il Presidente, successivamente, invita i componenti alla lettura del regolamento indicato al 1 punto dell'O.d.G. e al quale si apportano le modifiche proposte dal direttore U.O.C. Verde Pubblico agli articoli 3, 7 e 9.

Si modificano altresì:

Art. 1 comma 1 la superficie massima è da intendere 1.000 mq e non 5.000;

Art. 4 si aggiunge la lettera G : Associazioni animaliste-animali da compagnia;

Art. 7 comma 11 dopo la parola smontate aggiungere "e rimosse";

Art. 9 il comma 2 è riscritto abolendo la frase: "rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose o persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10";

Art. 10 aggiungere "Oggetto" nel titolo e un primo comma "ogni soggetto richiedente non può adottare più di 2 aree a verde".

Il Presidente propone di tenere le prossime sedute martedì 20 e mercoledì 21 alle ore 15,00. I componenti presenti assicurano la loro partecipazione.

Alle 16.40, termina l'incontro .

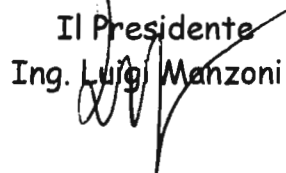
Il Segretario

Nicola Della Grotta



Il Presidente

Ing. Luigi Manzoni



I consiglieri comunali Michelangelo Luongo e Luigi Manzoni

Proposta per il Consiglio Comunale

Premesso

che il Commissario Straordinario con delibera n° 11/comm del 16 febbraio 2012 ha approvato il **“Regolamento per l'adozione di beni afferenti al patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale del Comune di Pozzuoli, nonché di siti archeologici insistenti in aree di proprietà comunale”**;

che il Presidente della 6^a C.C.P., dott. Michelangelo Luongo, ha trasmesso, per il competente parere della Commissione Regolamenti e Statuto, la proposta di **“Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli”**;

che il regolamento approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale regola, in parte, anche l'eventuale adozione di aree a verde insistenti nel Comune di Pozzuoli;

che la Commissione Regolamenti e Statuto in data 19 novembre ha proposto le modifiche e principalmente l'abrogazione di tutti i riferimenti alle aree verdi, elencandoli analiticamente nel verbale di seduta, nella parte in cui è fatto del Regolamento approvato dal Commissario in data 16/02/2012;

considerato che la Commissione Regolamenti e Statuto, in data 19 novembre 2012 ha approvato il **“Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli”**;

Ritenuto di poter provvedere in merito vista la competenza;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica sul Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale

SI PROPONE

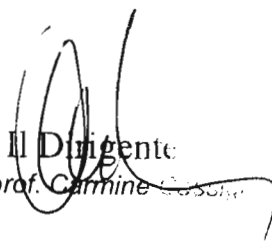
- 1) di approvare il **“Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli” e relativi schemi di adozione**;
- 2) di provvedere alla abrogazione e modifica espressa del **“Regolamento per l'affidamento in adozione di beni afferenti al patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale del Comune di Pozzuoli, nonché di siti archeologici insistenti in aree di proprietà comunale”** approvato dal Commissario Straordinario con delibera n° 11/comm. del 16 febbraio 2012 così come di seguito riportato:
 - a) Art. 1.) comma 1 la parola **“ambientale”** è sostituita da **“paesaggistico”** e le parole **“nel proprio ambito urbano, spazi a verde”** sono soppresse;
 - b) Art. 1) comma 2 b la parola **“ambientale”** è sostituito da **“paesaggistico”**;
 - c) Art. 2) comma 1 la parola **“ambientale”** è sostituito da **“paesaggistico”**;



- d) Art. 3) comma 1 b Aree a verde insistenti in ambiti scolastici e 1c Aree a verde in ambito urbano (aiuole e giardini) sono soppresse;
- e) Art.5) comma 1 le parole "la cura e la sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi" sono soppresse;
- f) Art.5) comma 3 abrogato;
- g) L'eliminazione dall'elenco delle aree a verde indicate tra i "SITI ARCHITETTONICI, PAESAGISTICI AREE URBANE PUBBLICHE" di seguito indicate:

Belvedere via Campi Flegrei c/o Villa De Angelis
Belvedere via Vigne-via Vecchia San Gennaro
Villetta via Carlo Rosini
Villetta via Carmine
Villetta Lucrinoc/o piscina comunale
Giardinetti area ex Palazzine comunali
Monterusciello Piazza c/o Liceo artistico
Giardinetti Toiano
Giardinetti Monterusciello
Giardinetti via Virgilio

- 3) Di disporre l'entrata in vigore del detto regolamento ad avvenuta esecutività della presente deliberazione di approvazione del medesimo.


Il Dirigente
dott. prof. Carmine Rossini



COMUNE DI POZZUOLI
Provincia di Napoli
UOC – MOBILITA'

Prot. int 267/6 21 NOV 2012

Al Presidente
Commissione Regolamenti
Ing. Luigi Manzoni

SEDE

OGGETTO : Proposta di regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli.

Così come richiesto per le vie brevi dalla S.V. è stata esaminata la proposta di regolamento segnata in oggetto, con particolare riferimento alla formulazione dell'art. 8 recante " Sponsorizzazione dell'area adottata".

Sull'argomento e per gli aspetti di competenza si esprime parere favorevole alla previsione contenuta in detto articolo a condizione che i cartelli da installare non riportino alcun messaggio pubblicitario e si limitino ad indicare il nome e l'indirizzo del soggetto affidatario senza segnalare numero di telefono e/o altri dati o informazioni.

A tal proposito si propone che il cartello riporti sempre la seguente dicitura " Questa area verde, di proprietà comunale, è affidata a(nome e indirizzo) " e numero del provvedimento di autorizzazione.

Per quanto invece alla prevista esenzione "dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità" si ritiene che la stessa possa essere ragionevolmente disposta tenuto conto che gli oneri che cedono in capo al soggetto adottante per " il mantenimento ordinario dell'area verde e la pulizia delle aiuole", come previsti dall'art. 7 comma 4 dello stesso regolamento, appaiono tali da compensare, ampiamente, l'importo eventualmente dovuto a titolo di imposta sulla pubblicità, imposta che nel caso in specie risulterebbe oscillante, annualmente, tra Euro 18,59 ed Euro 46,47.

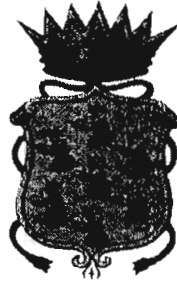
Distinti saluti

Il Direttore UOC

Geom. Luigi Figliolia

Il Dirigente Area Tecnica

Dott.Prof. Carmine Cossiga



Municipio di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Area Tecnica

Direzione Parchi e Giardini

Oggetto: Parere di regolarità tecnica sulla proposta di delibera avente ad oggetto: "Regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli".

In riferimento alla proposta in oggetto esprimo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere tecnico favorevole.

Il Dirigente
Dr. Prof. Carmine Cossiga

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI POZZUOLI



Esaminato ed approvato dalla Commissione
Regolamenti in data 21 novembre 2012

Il presidente Ing. Luigi Manzoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Manzoni', written over a horizontal line.

La Commissione:

dott. Enrico Russo
sig. Elio Buono
sig. Vincenzo Bifulco
prof. Filippo Monaco
arch. Salvatore Maione
dott. Espedito Fenocchio
dott. Paolo Tozzi
dott. Mario M. Cutolo
dott. Michelangelo Luongo

Capo Gruppo I.D.V.
Capo Gruppo P.D.
Capo Gruppo Bene Comune
Capo Gruppo P.D.L.
Capo Gruppo F.L.I.
Capo Gruppo Uniti per la Libertà
Capo Gruppo Verdi
Capo Gruppo U.D.C.
Capo Gruppo S.E.L.

A series of handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. There are approximately eight distinct signatures, corresponding to the members of the Commission listed to the left.

ARTICOLO 1 -FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità della vita, con il presente regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

Il presente Regolamento trova applicazione, con le illustrazioni dei vari articoli, nei piccoli giardini e spazi verdi che rientrano nel verde di vicinato (riferito a spazi verdi che hanno una superficie inferiore ai 500 mq), nel verde di quartiere (riferito a spazi verdi che hanno una superficie compresa tra i 500 mq ed i 1.000 mq) e nel verde di arredo utilizzato per creare separazione lungo la viabilità veicolare (bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico).

L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, più in generale del patrimonio comunale;

- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;

- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;

- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano e/o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano; o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune; o -incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

3. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico in base alle destinazioni previste e agli strumenti urbanistici vigenti.

4. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 2 -OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è la concessione/adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree

verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.



6. L'affidamento dell'area a verde non potrà comportare in alcun caso l'inibizione o limitazione dell'uso da parte del pubblico.

ARTICOLO 3 -AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree attrezzate;
- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza plessi scolastici;
- Aree centro storico;
- Aiule fiorite;
- Aree generiche a verde;
- Aree verdi utilizzate per creare separazione lungo la viabilità veicolare;
- Giardini, fioriere e piante
- Piccoli apprezzamenti, rotatorie, aiule di mq inferiori a 500

2. Presso il Comune di Pozzuoli, sul portale del Comune di Pozzuoli è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà pubblicato unitamente al presente Regolamento sul portale del Comune di Pozzuoli e sarà altresì disponibile presso l'Ufficio Giardini e Parchi.

5. L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art. 5, punto 2 sarà predisposto e reso pubblico a cura dell'Ufficio Giardini e Parchi.

Il medesimo elenco non è tassativo ma suscettibile di integrazioni, eventualmente proposte dai soggetti adottanti, previo parere positivo dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli.

ARTICOLO 4 -SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a)cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
- b)organizzazioni di volontariato
- c)istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- d)soggetti giuridici ed operatori commerciali
- e)privati cittadini
- f)enti pubblici
- g)associazioni animaliste-animale da compagnia

ARTICOLO 5 -INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1.la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani presso punti indicati dal Comune di Pozzuoli in fase di affidamento, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiule dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.



I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i Tecnici dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli

2. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Ufficio Giardini e Parchi;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune secondo lo schema "Richiesta di adozione", redatto e reso pubblico dall'Ufficio Giardini e Parchi, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

2. Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), l'Ufficio Parchi e Giardini predispone la convenzione e procede alla firma della stessa con il concessionario, tenuto conto dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse, la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che, valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dando nel contempo mandato al Settore Tecnico per la stipula della convenzione.

4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato al presente Regolamento.

5. La proposta di adozione deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. Rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;

II. descrizione della riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche di cui all'Elenco predisposto dall'Ufficio Giardini e Parchi nonchè il successivo piano di manutenzione indicante gli interventi che si vogliono realizzare.

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare

8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area

ARTICOLO 7 -ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere protocollata all'attenzione dell'Ufficio Giardini e Parchi, seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti . Eventuali trattamenti contro fitopatie la cui lotta è obbligatoria da specifiche disposizioni di legge (esempio punteruolo rosso delle palme), dovranno essere richiesti o prescritti dal servizio Verde Pubblico comunale.
7. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Giardini e Parchi e della Polizia Municipale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati (a mezzo protocollo) all'Ufficio Giardini e Parchi, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate e rimosse.
12. Gli oneri connessi all'approvvigionamento idrico e alla fornitura di energia elettrica saranno concordati caso per caso in considerazione della situazione di fatto e di fattibilità relativa all'area richiesta.

ARTICOLO 8 – SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

1. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, deve sottoporre a preventiva approvazione del Settore Tecnico, il progetto dei cartelli pubblicitari indicanti i dati dell'adottante, che dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche: -dimensione massima del cartello pubblicitario cm 90 (orizzontale) x 60 (verticale); -altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo; -numero massimo 2 cartelli; -la

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by a smaller signature, then a simple 'H' or 'M' mark, a signature that appears to start with 'L', a signature that looks like 'S', and finally a signature with the number '5' written above it.

realizzazione del cartello è subordinata alla acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dal Settore Tecnico, in deroga al Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni., sarà esente dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dal diritto sulle pubbliche affissioni.

ARTICOLO 9 -CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati
2. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
3. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi

ARTICOLO 10 – OGGETTO E DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. Ogni soggetto richiedente non può adottare più di due aree a verde;
2. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'Ufficio Giardini e Parchi, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dello Stesso Ufficio, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione.
4. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Ufficio Giardini e Parchi, comporterà l'immediata decadenza della convenzione
5. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Giardini e Parchi, con un anticipo di almeno 30 giorni.
6. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 11 -RESPONSABILITÀ

Fatto salvo quanto disposto all'art. 7, comma 11, il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Napoli.



ALLEGATO 1 -

RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Al Sindaco del Comune di Pozzuoli Via Tito Livio ,4 – Pozzuoli (NA)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA CITTA' DI POZZUOLI

Il sottoscritto.....
..... nato a Prov.....,
il..... residente in
Prov..... Via

n..... Codice Fiscale/Partita IVA.....

IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ASSOCIAZIONE.....

OPPURE IN PROPRIO

CHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/ Piazza
dell'estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di
sottoscrizione della convenzione di adozione per interventi di:

Manutenzione ordinaria

☐ Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli approvato con
delibera di Consiglio Comunale n. del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Verde Pubblico del Comune;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per
l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli.

Pozzuoli, li

Firma

.....

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI NON COMMERCIALI

CARTA INTESTATA COMUNE DI POZZUOLI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI
AREE VERDI PUBBLICHE
DELLA CITTA' DI POZZUOLI

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Comunale , sita in Piazza, 45026 – Lendinara (RO);

Il COMUNE DI POZZUOLI c.f. e P.I. nella persona di....., in qualità di
....., in esecuzione della delibera di Giunta

Comunale n. del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi
pubbliche della città di Pozzuoli, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del
....., concede in adozione l'area verde denominata.....,
sita nel COMUNE DI POZZUOLI i, località via

.così sommariamente descritta:

.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente
scopo:

- ☐ Manutenzione ordinaria
- ☐ Manutenzione con migliorie
- ☐ Piccolo Orto

All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE
adottante")

(di seguito "soggetto

Denominata/o.....

....
C.F.

con sede in Via

telef e-mail

fax n.

legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....

ALLEGATO 3

**CONVENZIONE DI ADOZIONE
PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI COMMERCIALI**

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI
AREE VERDI PUBBLICHE
DELLA CITTA' DI POZZUOLI**

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Comunale , sita in POZZUOLI via Tito Livio,4;

Il COMUNE DI POZZUOLI c.f. e P.I. nella persona di....., in qualità di
....., in esecuzione della delibera di Giunta
Comunale n. del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi
pubbliche della città di Pozzuoli, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del
....., concede in adozione l'area verde denominata.....,
sita nel COMUNE DI POZZUOLI, località
..... viacosì
sommariamente descritta:

.....
.....
... e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente
scopo:

- ☐ Manutenzione ordinaria
- ☐ Manutenzione con migliorie
- ☐

All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via.....
tel.

e-mail

fax n.



legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....
nato/a il, residente nel
Comune di Via
C.F. /P. I.V.A.
tel. cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- ☐ Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Pozzuoli , la richiesta di adozione della seguente area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di annidecorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli;
- ☐ La Giunta Comunale, con Deliberazione n°.....del.....ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;
- ☐ In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;
- ☐ La Giunta Comunale con deliberazione n°.....del.....ha assegnato un contributo annuo pari ad € a totale ristoro delle spese sostenute dal soggetto adottante per la stipula della polizza assicurativa per infortuni di cui al punto precedente;
- ☐ L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- ☐ L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del;
- ☐ Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il soggetto adottante:

Per il Comune di Pozzuoli

Il legale rappresentante

Il Responsabile del Servizio

I

.....

.....



Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

6^a Commissione Consiliare Permanente

Protocollo n. 33 / 6^a C.C.P. del 15 OTT. 2012

Al Sig. Presidente della Commissione Regolamenti
Ing. Luigi Manzoni
Sede

OGGETTO: trasmissione proposta di regolamento per l'affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli.

In ordine all'argomento in oggetto indicato, si trasmette, in allegato alla presente, copia della proposta di che trattasi approvata dalla IV^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 4 settembre u.s., nonché la nota 870 dell'11/10/2012 del Dirigente dell'Area Tecnica.

Distinti saluti

Pozzuoli, lì 15/10/2012

D'ordine del Presidente
dott. Michelangelo Luongo



Il Segretario

Leonardo Esposito



COMUNE DI POZZUOLI

AREA TECNICA

Direzione Parchi e Giardini

Telef. 0818551903-04 - Fax 0818551966

e mail- attilioiaccarino@comune.pozzuoli.na.it

PROT. N. 870

del 11-10-012

Al Sig. Presidente della VI° CCP

Dott. Michelangelo Luongo

=====

Oggetto: Proposta di regolamento per l'affidamento delle aree Verdi del Comune di Pozzuoli

Con Riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato alla presente, osservazioni firma del responsabile U.O.C. Verde Pubblico. Trattandosi di proposta di regolamento relativo all'affidamento di aree verdi comunali, si esprime parere favorevole, precisando che l'atto può essere considerato tecnicamente regolare.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Dott. Prof. Carmine Cossiga



COMUNE DI POZZUOLI
II DIPARTIMENTO

Direzione Parchi e Giardini- Randagismo

Tel. 0818551903-04 - Fax 0818551966

e mail- attilio.iaccarino@comune.pozzuoli.na.it

Prot. n°

del

927
02-10-012

Al Capo dell' Area Tecnica
Dott. Prof. Carmine Cossiga

Oggetto: Adozione aree ed aiuole pubbliche

=====

Con riferimento all'oggetto si comunicano, di seguito, alcune osservazioni di merito riguardanti il testo adottato dalla preposta Commissione Consiliare che, già in precedenza, si è espressa positivamente:

All'art 3 comma 1 si potrebbe aggiungere:

Aree - piccoli appezzamenti, rotatorie, aiuole di mq. inferiori a 500.

Per utilizzo dell'area come orto urbano si demanda all'approvazione di uno specifico regolamento;

All'art 7 Comma 6 si potrebbe eliminare antiparassitari e aggiungere:

Eventuali trattamenti contro fitopatie la cui lotta è obbligatoria da specifiche disposizioni di legge (esempio Punteruolo rosso delle palme) dovranno essere richiesti o prescritti dal servizio verde pubblico comunale.

Art. 9 comma 2

Sarebbe opportuno eliminare il comma 2 fino all'art.10 che risulta indubbiamente ambiguo:

Anche in caso di adozione l'Ente rimane il proprietario dell'area quindi responsabile per danni verso terzi. Si potrebbe semplificare precisando che il comune resta responsabile degli arredi preesistenti e risultanti da apposito verbale da redigere al momento dell'adozione.

Si rappresenta, inoltre, che con delibera del Commissario Straordinario n°11 del 16/03/2012 è stato approvato un documento simile a quello che si vuole adottare oggi. Il regolamento Commissariale mette insieme diverse tipologie di aree, archeologiche, monumentali, di particolare pregio, oltre ad aiuole e giardini. Non si comprende come sia possibile per il Comune affidare aree che non gestisce e che ricadono sotto la tutela della soprintendenza, inoltre nello stesso documento è stabilito che le richieste di adozione, progetti migliorativi, relazioni tecniche, ecc., devono essere indirizzate al Dirigente del Servizio Cultura e non al Dirigente dell'area Tecnica che dirige servizi con specifiche competenze, Verde pubblico, Urbanistica ecc.

L'U.O.C. Verde pubblico
Agr. Attilio Iaccarino

prot. n. 15-6000
del 6-9-2012

Atto
RECLAMATO
OK 08/09/12



P. A. Lucca
conferma con
X e un 6/9

Comune di Pozzuoli

Provincia di Napoli

VI° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Al Dirigente del Servizio Ambiente del comune di Pozzuoli



Prof. Carmine Cossiga.

E p-c Al Sig. Sindaco di Pozzuoli

Sig. V. Figliolia

All' Assessore All' Ambiente del Comune di Pozzuoli

Sig. Francesco Cammino

Al Segretario Generale

Dott. Matteo Sperandeo

Oggetto: trasmissione proposta di regolamento per l' affidamento delle aree verdi del Comune di Pozzuoli.

Si trasmette la proposta di regolamento, in oggetto specificata, approvata dalla VI C.C.P. nella seduta del giorno 4 settembre 2012 per il seguito di Vs competenza.

COMUNE DI POZZUOLI

DIREZIONE GIARDINI

Prot. N. 764

del 8-9-2012

Il Presidente della VI° C.C.P.

Dott. Michelangelo Luongo

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI POZZUOLI

ARTICOLO 1 -FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità della vita, con il presente regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

Il presente Regolamento trova applicazione, con le illustrazioni dei vari articoli, nei piccoli giardini e spazi verdi che rientrano nel verde di vicinato (riferito a spazi verdi che hanno una superficie inferiore ai 500 mq), nel verde di quartiere (riferito a spazi verdi che hanno una superficie compresa tra i 500 mq ed i 5.000 mq) e nel verde di arredo utilizzato per creare separazione lungo la viabilità veicolare (bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico).

L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, più in generale del patrimonio comunale;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano e/o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano; o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune; o - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

3 L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico in base alle destinazioni previste e agli strumenti urbanistici vigenti.



4 Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 2 -OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è la concessione/adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'affidamento dell'area a verde non potrà comportare in alcun caso l'inibizione o limitazione dell'uso da parte del pubblico

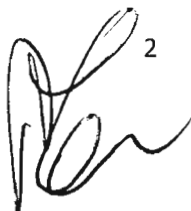
ARTICOLO 3 -AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree attrezzate;
- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza plessi scolastici;
- Aree centro storico;
- Aiuole fiorite;
- Aree generiche;
- Aree verdi utilizzate per creare separazione lungo la viabilità veicolare;
- Giardini, fioriere e piante

2. Presso il Comune di Pozzuoli, sul portale del Comune di Pozzuoli è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare

 2





delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà pubblicato unitamente al presente Regolamento sul portale del Comune di Pozzuoli e sarà altresì disponibile presso l'Ufficio Giardini e Parchi.

5. L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art. 5, punto 2 sarà predisposto e reso pubblico a cura dell'Ufficio Giardini e Parchi.

Il medesimo elenco non è tassativo ma suscettibile di integrazioni, eventualmente proposte dai soggetti adottanti, previo parere positivo dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli.

ARTICOLO 4 -SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

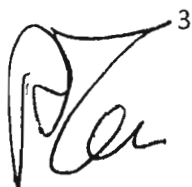
- a)cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
- b)organizzazioni di volontariato
- c)istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- d)soggetti giuridici ed operatori commerciali
- e)privati cittadini
- f)enti pubblici

ARTICOLO 5 -INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1.la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani presso punti indicati dal Comune di Pozzuoli in fase di affidamento, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i Tecnici dell'Ufficio Giardini e Parchi del Comune di Pozzuoli

 3







2. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Ufficio Giardini e Parchi;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune secondo lo schema "Richiesta di adozione", redatto e reso pubblico dall'Ufficio Giardini e Parchi, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

2. Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), l'Ufficio Parchi e Giardini predispone la convenzione e procede alla firma della stessa con il concessionario, tenuto conto dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse, la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che, valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dando nel contempo mandato al Settore Tecnico per la stipula della convenzione.

4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato al presente Regolamento.

5. La proposta di adozione deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. Rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;

II. descrizione della riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche di cui all'Elenco predisposto dall'Ufficio Giardini e Parchi nonché il successivo piano di manutenzione indicante gli interventi che si vogliono realizzare.

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.



7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare

8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area

ARTICOLO 7 -ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere protocollata all'attenzione dell'Ufficio Giardini e Parchi, seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole.

5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti ed antiparassitari, per tutti gli interventi di cui all'art. 5.

Qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dall'Ufficio Giardini e Parchi.

7. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Giardini e Parchi e della Polizia Municipale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.

8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla

5


81



convenzione devono essere tempestivamente comunicati (a mezzo protocollo) all'Ufficio Giardini e Parchi, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.

10. Il soggetto adottante deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.

11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate

12. Gli oneri connessi all'approvvigionamento idrico e alla fornitura di energia elettrica saranno concordati caso per caso in considerazione della situazione di fatto e di fattibilità relativa all'area richiesta.

ARTICOLO 8 – SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

1. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, deve sottoporre a preventiva approvazione del Settore Tecnico, il progetto dei cartelli pubblicitari indicanti i dati dell'adottante, che dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche: -dimensione massima del cartello pubblicitario cm 90 (orizzontale) x 60 (verticale); -altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo; -numero massimo 2 cartelli; -la realizzazione del cartello è subordinata alla acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dal Settore Tecnico, in deroga al Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni., sarà esente dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dal diritto sulle pubbliche affissioni.

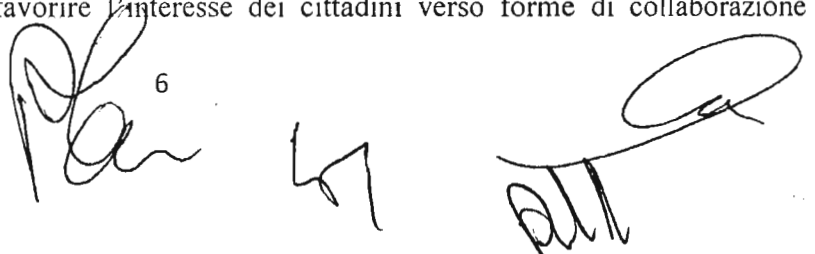
ARTICOLO 9 -CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10. E'esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

4.L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione

6



volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi

ARTICOLO 10 -DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'Ufficio Giardini e Parchi, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dello Stesso Ufficio, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione.
3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Ufficio Giardini e Parchi, comporterà l'immediata decadenza della convenzione
4. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Giardini e Parchi, con un anticipo di almeno 30 giorni.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 11 -RESPONSABILITÀ

Fatto salvo quanto disposto all'art. 7, comma 11, il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Napoli.



ALLEGATO 1 -

RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Al Sindaco del Comune di Pozzuoli Via Tito Livio ,4 – Pozzuoli (NA)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA CITTA' DI POZZUOLI

Il sottoscritto.....
..... nato a Prov.....,
il..... residente in
Prov..... Via
n..... Codice Fiscale/Partita IVA.....

IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ASSOCIAZIONE.....

OPPURE IN PROPRIO

CHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/ Piazza
dell'estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di
sottoscrizione della convenzione di adozione per interventi di:

Manutenzione ordinaria

☐ Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli approvato con
delibera di Consiglio Comunale n. del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Verde Pubblico del
Comune;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per
l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli.

Pozzuoli, lì

Firma

.....

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI NON COMMERCIALI

CARTA INTESTATA COMUNE DI POZZUOLI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI
AREE VERDI PUBBLICHE
DELLA CITTA' DI POZZUOLI

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Comunale , sita in Piazza, 45026 – Lendinara (RO);

Il COMUNE DI POZZUOLI c.f. e P.I. nella persona di....., in qualità di
....., in esecuzione della delibera di Giunta

Comunale n. del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi
pubbliche della città di Pozzuoli, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del
....., concede in adozione l'area verde denominata.....,

sita nel COMUNE DI POZZUOLI i, località via

.....
così sommariamente descritta:
.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente
scopo:

- ☐ Manutenzione ordinaria
- ☐ Manutenzione con migliorie
- ☐ Piccolo Orto

All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto
adottante")

Denominata/o.....:

....
C.F.

con sede in Via

telef e-mail

fax n.

legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....

legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....
nato/a il, residente nel
Comune di Via
C.F. /P. I.V.A.
tel. cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- ☐ Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Pozzuoli , la richiesta di adozione della seguente area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di annidecorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli;
- ☐ La Giunta Comunale, con Deliberazione n°.....del.....ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;
- ☐ In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;
- ☐ La Giunta Comunale con deliberazione n°.....del.....ha assegnato un contributo annuo pari ad € a totale ristoro delle spese sostenute dal soggetto adottante per la stipula della polizza assicurativa per infortuni di cui al punto precedente;
- ☐ L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- ☐ L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del;
- ☐ Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il soggetto adottante:

Per il Comune di Pozzuoli

Il legale rappresentante

Il Responsabile del Servizio

I

.....

.....

nato/a il, residente nel
Comune di Via
C.F. /P. I.V.A.
tel. cell.
e-mail

AI CITTADINO SINGOLO

(di seguito "soggetto adottante")

nato/a il, residente nel
Comune di Via
C.F. tel.
..... cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- ☐ Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Pozzuoli, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli;
- ☐ La Giunta Comunale, con Deliberazione n° del ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;
- ☐ In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;
- ☐ La Giunta Comunale con deliberazione n° del ha assegnato un contributo annuo pari ad € a totale ristoro delle spese sostenute dal soggetto adottante per la stipula della polizza assicurativa per infortuni di cui al punto precedente;
- ☐ L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- ☐ L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Pozzuoli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del,
- ☐ Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il soggetto adottante:

Per il Comune di Pozzuoli

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE

sig. RUSSO Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Matteo Sperandeo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 11/10/2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Il Responsabile del Servizio

Addi.....

ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi.....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|---|---|
| ☐ Affari Legali..... | ☐ Mobilità..... |
| ☐ Bilancio e Programmazione..... | ☐ Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| ☐ Bradisismo e Prot. Civile..... | ☐ Provveditorato/Economato..... |
| ☐ Direzione Generale..... | ☐ Polizia Municipale..... |
| ☐ Fiscalità Locale..... | ☐ Protezione Sociale..... |
| ☐ Gabinetto del Sindaco..... | ☐ Risorse Umane..... |
| ☐ Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li..... | ☐ Segreteria Generale..... |
| ☐ Igiene Urbana e Tutela Ambien.le..... | ☐ Servizi Produttivi..... |
| ☐ Infrastrutture..... | ☐ Sportello del Cittadino..... |
| ☐ Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | ☐ |

Il Segretario Generale

Addi.....